

## **Sclerosi multipla: convegno Bologna, Ccsvg solo su 8% soggetti sani**

Solo 8 soggetti sani su 100 presentano i segni della Ccsvg, l'ostruzione delle giugulari che secondo l'ipotesi dell'italiano Paolo Zamboni è legata all'insorgenza della Sclerosi Multipla. È quanto emerge da uno degli studi - quello della Wayne State University - presentato a Bologna in conclusione del convegno annuale della Società Internazionale per le Malattie Neurovascolari (Isnvd) di cui è presidente lo stesso Zamboni e a cui hanno partecipato esperti da tutto il mondo.

Tra le novità presentate anche nuove metodologie di indagine per uniformare i dati scientifici dei ricercatori. "Dal punto di vista diagnostico una delle principali obiezioni era legata alla diagnosi della Ccsvg - si legge in una nota conclusiva del convegno - , perché troppo vincolata all'Ecocolordoppler e alla capacità di lettura del medico operatore e quindi non sempre riproducibile". Per ovviare a questo problema "Zamboni col suo team del Centro di Malattie Vascolari dell'Ospedale di Ferrara ha messo a punto un nuovo metodo diagnostico, la pletismografia cervicale - continua il comunicato - . Attraverso questo strumento non invasivo sarà possibile effettuare una prima diagnosi di screening con una elevata attendibilità diagnostica, senza essere operatore dipendente. La pletismografia cervicale è attualmente un prototipo non sviluppato commercialmente, ma ha alcuni vantaggi: il test dura 5 minuti e consente nell'85% dei casi di avere una risposta definitiva".

(16/03/2011)